

In difesa del Card. Tettamanzi

I medici cattolici di Milano sono lieti di rinnovare pubblicamente la propria stima e ammirazione per il loro Arcivescovo e Assistente Ecclesiastico Nazionale, il Cardinale Dionigi Tettamanzi. L'opportunità è offerta da un maldestro articolo pubblicato su "Il Foglio" del 21 aprile 2011, il cui autore appartiene alla schiera di coloro che presumono di insegnare ai vescovi quello che devono insegnare, come devono parlare, e soprattutto come devono tacere. Dimostrando per altro di ignorare il complessivo magistero del Cardinale Tettamanzi, l'autore manifesta irritazione per l'Omelia della domenica delle Palme. I medici cattolici ambrosiani invece condividono pienamente lo sconcerto espresso dal Cardinale a proposito di coloro che "agiscono con ingiustizia. Ma non vogliono che la giustizia giudichi le loro azioni". Sono parole fin troppo discrete per denunciare come nel nostro paese l'agire di molti abbia valicato i limiti dell'in-decenza per entrare ormai nel territorio della in-civiltà, mettendo a rischio le stesse strutture fondamentali della convivenza sociale. Che in nome del Vangelo il Vescovo debba ignorare tale pericolosa deriva è una pretesa che lascia allibiti.

Giorgio Lambertenghi Deliliers

Presidente dell'Associazione Medici Cattolici di Milano